

# Attestato di Frequenza

con verifica dell'apprendimento

Rilasciato al termine del corso per  
**Carrelli Elevatori Semoventi con Conducente a  
Bordo - Carrelli Industriali Semoventi**

Art. 73 cm. 5 D.Lgs 81/08 e Accordo Stato Regioni del 22/02/2012

**Organizzato da: Marrocco Angelo**

Sede: MIASS srlcr - Via Ferruccia, 6 Patrica (FR)

**Durata : 12 ore**

**Periodo : 15 / 18-02-2023**

conferito a

**Alberto Gabrielli**

Nato/a a Priverno in data 21/04/1971

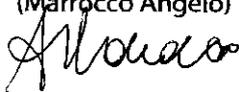
Codice Fiscale GBRLRT71D21G698I

Profilo professionale Operaio

**Monte ore frequentato 12**

**Bologna, 18/02/2023**

Il Socio Attuatore e  
Responsabile del Progetto Formativo  
(Marrocco Angelo)



Il Presidente  
(Antonio Malvestuto)



Tot. ore	Tipologia modulo	Titolo modulo	Argomento	Tot. ore
1		Giuridico normativo	<p>1.1. Presentazione del corso. Cenni di normativa generale in materia di igiene e sicurezza del lavoro con particolare riferimento alle disposizioni di legge in materia di uso delle attrezzature di lavoro (D.Lgs. n. 81/2008).</p> <p>1.2. Responsabilità dell'operatore.</p>	1
7	Moduli teorici	Modulo tecnico	<p>2.1. Tipologie e caratteristiche dei vari tipi di veicoli per il trasporto interno: dal trasportatore manuale ai carrelli elevatori frontali a contrappeso.</p> <p>2.2. Principali rischi connessi all'impiego di carrelli semoventi: caduta del carico, rovesciamento, ribaltamento, urti delle persone con il carico o con elementi mobili del carrello, rischi legati all'ambiente (ostacoli, linee elettriche, ecc.); rischi legati all'uso delle diverse forme di energia (elettrica, idraulica, ecc.).</p> <p>2.3. Nozioni elementari di fisica: nozioni di base per la valutazione dei carichi movimentati, condizioni di equilibrio di un corpo. Stabilità (concetto da benficetto del carico e delle leve di primo grado). Linee di ribaltamento. Stabilità statica e dinamica e influenza dovuta alla mobilità del carrello e dell'ambiente di lavoro (forze centrifughe e d'inerzia). Portata del carrello elevatore.</p> <p>2.4. Tecnologia dei carrelli semoventi: terminologia, caratteristiche generali e principali componenti. Meccanismi, loro caratteristiche, loro funzione e principi di funzionamento.</p> <p>2.5. Componenti principali: forche e/o organi di presa (attrezzature supplementari, ecc.); montanti di sollevamento (simplex - duplex - triplex - quadruplex - ecc.; ad azionamento a leva e non). Posto di guida con descrizione del sedile, degli organi di comando (leve, pedali), piattaforma sterzo e volante, freno di stazionamento, interuttore generale a chiave, interuttore d'emergenza, dei dispositivi di segnalazione (clacson, beep di retromarcia, segnalatori luminosi), fari di lavoro, ecc.) e controlli (strumenti e spie di funzionamento). Freni (freno di stazionamento e di servizio). Ruote e tipologie di gommature, differenze per i vari tipi di utilizzo, ruote sterzanti e motrici. Fonti di energia (batterie (batterie di accumulatori o motori endotermici). Contrappeso.</p> <p>2.6. Sistemi di ricarica batterie; raddottrizzatori e sicurezza circa le modalità di utilizzo anche in relazione all'ambiente.</p> <p>2.7. Dispositivi di comando e di sicurezza: identificazione dei dispositivi di comando e loro funzionamento, identificazione dei dispositivi di sicurezza e loro funzione. Sistemi di protezione attiva e passiva.</p> <p>2.8. Le condizioni di equilibrio: fattori ed elementi che influenzano la stabilità. Portate (nominali/effettive). Illustrazione e lettura delle tabelle, tabelle o diagrammi di portata nominale ed effettiva. Influenza delle condizioni di utilizzo sulle caratteristiche nominali di portata. Gli ausili alla conduzione (indicatori di carico e altri indicatori, ecc.).</p> <p>2.9. Controlli e manutenzioni: verifiche giornaliere e periodiche (stato generale e prova, montanti, attrezzature, posto di guida, freni, ruote e sterzo, batterie o motore, dispositivi di sicurezza). Illustrazione dell'importanza di un corretto utilizzo dei manuali di uso e manutenzione a carico del carrello.</p> <p>2.10. Modalità di utilizzo in sicurezza dei carrelli semoventi: procedure di movimentazione. Segnaletica di sicurezza nei luoghi di lavoro. Procedura di sicurezza durante la movimentazione e lo stazionamento del mezzo. Viabilità: ostacoli, percorsi pedonali, incroci, strettoie, portoni, varchi, pendenze, ecc. Lavori in condizioni particolari ovvero all'esterno, su terreni scivolosi e su pendenze e con scarsa visibilità. Nozioni di guida. Norme sulla circolazione, movimentazione dei carichi, stoccaggio, ecc. Nozioni sui possibili rischi per la salute e la sicurezza collegati alla guida del carrello ed in particolare ai rischi riferibili:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>a) all'ambiente di lavoro;</li> <li>b) al rapporto uomo/meccanica;</li> <li>c) allo stato di salute del guidatore.</li> </ul> <p>Nozioni sulle modalità tecniche, organizzative e comportamentali e di protezione personale idonee a prevenire i rischi.</p>	7
<p>Verifica intermedia propedeutica all'ammissione al modulo pratico - Test a risposta multipla - Da somministrare fuori delle ore di formazione</p> <p style="text-align: center;">Il mancato superamento della prova comporta la ripetizione dei moduli teorici</p>				
4	Moduli pratici specifici	Carrelli industriali semoventi	<p>3.1.1. Illustrazione, seguendo le istruzioni di uso del carrello, dei vari componenti e delle sicurezze.</p> <p>3.1.2. Manutenzione e verifiche giornaliere e periodiche di legge a secondo quanto indicato nelle istruzioni di uso del carrello.</p> <p>3.1.3. Guida del carrello su percorso di prova per evidenziare le corrette manovre a vuoto e a carico (corretta posizione sul carrello, presa del carico, trasporto nelle varie situazioni, sosta del carrello, ecc.).</p>	4
<p>Verifica finale per il superamento del corso - Prova pratica che ogni discente deve superare e che consiste nella realizzazione di almeno due delle prove illustrate nel modulo pratico specifico - Da realizzarsi fuori delle ore di formazione in area idonea e attrezzata come da accordo 22/02/12</p> <p style="text-align: center;">(Tutte le prove devono essere superate per essere promosso) Il mancato superamento della prova comporta la ripetizione del corso</p>				
12				12